

CITTA' DI
VENEZIA



MUNICIPALITA'
MESTRE - CARPENEDO

Deliberazione n. 05

Oggetto: Interrogazione al Sindaco ad oggetto "Erogazione del Trasporto pubblico in emergenza COVID-19"

Seduta del 12 Maggio 2020

Consigliere/i	Presenti	Assenti	Consigliere/i	Presenti	Assenti
Albertini Flavio	X		Giri Fabrizio		X
Ballarin Anna	X		Marra Antonino	X	
Boato Giorgio	X		Millino Giacomo	X	
Bolzan Gabriele		X	Muresu Emmanuele		X
Brunello Riccardo		X	Paoli Giuliano		X
Cibin Matteo	X		Peretti Patrizia		X
Conte Vincenzo	X		Raschillà Fabio		X
Costacurta Edda		X	Sannicolò Simona	X	
Cuman Paolo	X		Seno Medea		X
D'Adamo Luigi	X		Soldati Silvio		X
Da Lio Nicola	X		Tarantino Carmela	X	
Devivo Michele		X	Tiozzo Fabio		X
Di Lella Monica		X	Visentin Lorenzo	X	
Fortuna Monica		X	Zennaro Luciano	X	
Fumai Gabriele	X		Totale	15	14

Presiede il Presidente

Vincenzo Conte

Partecipa il Segretario

Gennaro Marotta

Deliberazione n. 05
Prot. n. 206863

Seduta del 12 Maggio 2020

Oggetto: Interrogazione al Sindaco ad oggetto "Erogazione del Trasporto pubblico in emergenza COVID-19"

IL CONSIGLIO DI MUNICIPALITA'

Vista l'interrogazione al Sindaco predisposta in merito all'oggetto dalla Consigliera Anna Ballarin, nel testo allegato al presente provvedimento;

Richiamato l'art. 5, comma 1, lett. k del vigente Regolamento Comunale delle Municipalità;

Attesi la discussione e l'esito del dibattito;

Visto che la votazione, eseguitasi nel rispetto delle formalità di legge con l'assistenza degli Scrutatori: Ballarin e Visentin ha avuto il seguente esito:

Consiglieri/e presenti: 15 Votanti: 14 Astenuti: 1 (D'Adamo)
Voti favorevoli: 15

D E L I B E R A

di approvare l'allegata interrogazione al Sindaco, parte integrante della presente deliberazione

Oggetto: Interrogazione al Sindaco ad oggetto "Erogazione del Trasporto pubblico in emergenza COVID-19"

Premesso che

- i recenti Decreti emessi per far fronte all'emergenza covid 19 hanno dato luogo a una nuova regolamentazione e razionalizzazione delle modalità di utilizzo dei mezzi di trasporto pubblici, a tutela della salute e della sicurezza dei cittadini;
- la drastica diminuzione degli spostamenti nel territorio, riferita soprattutto alla forzata serrata di scuole e sedi di lavoro con la contestuale totale scomparsa di milioni di turisti, ha causato un minore e differente utilizzo dei mezzi pubblici, con conseguenti inferiori introiti per il gruppo Avm;
- in commissione consigliere comunale l'assessore Zuin ha presentato dati relativi ai mancati introiti, dovuti alla mancanza di turisti, ma non ha anche presentato dati sui minori costi, portando la previsione di un ammanco di 108 milioni di euro per il gruppo Avm;

Considerato che

- tali condizioni hanno portato l'Amministrazione comunale ad operare drastici interventi di revisione dell'organizzazione di tutto il trasporto pubblico urbano;
- alcune delle scelte operate, non certo solo in funzione dell'emergenza sanitaria, ma anche sulla spinta del contenimento delle spese, stanno ricadendo pesantemente sui cittadini che devono necessariamente raggiungere, in orari prestabiliti, il luogo di lavoro o di cura;
- il 4 maggio si è avuta una parziale apertura delle attività, con conseguenti assembramenti e rischi per la salute dei cittadini, in quanto il servizio non era tarato sul maggior numero di passeggeri, come era prevedibile si sarebbe avuto;
- che alla luce di questo maggior numero di passeggeri, da più parti in città, si chiede l'aumento delle corse che allo stato attuale risultano essere insufficienti e conseguentemente inefficaci a garantire un servizio di trasporto pubblico in totale sicurezza;
- questo Governo ha erogato in anticipo alle regioni la prima tranche di contributi statali al TPL di 1 miliardo e 600 milioni, dei quali 321 milioni andranno alla Regione Veneto;
- il governo ha previsto nel DL di maggio altri 600 milioni da stanziare alle aziende del TPL per i mancati incassi dalla vendita di titoli di viaggio, dei quali almeno 50 arriveranno ad Actv;
- Actv, nella ripartizione dei fondi da parte della Regione Veneto ha visto il venir meno in 10 anni di circa 20 milioni di contributi: nel 2010 ha ricevuto 88.595.364,55 € mentre nel 2019 sono stati stanziati 69.647.646,07 €, in considerazione del fatto che Actv poteva contare sui proventi derivanti dal

turismo;

Considerato inoltre che

- sono stati chiusi la maggior parte degli sportelli e attività di vendita dei titoli di viaggio, ne è vietata la vendita a bordo con la conseguenza che l'unica possibilità è quella di comprare biglietti online, cosa alla quale non tutti sono avvezzi contribuendo ad impedire l'entrata di potenziali introiti;
- in seguito a proteste dei cittadini o segnalazioni dei conducenti vengono effettuate corse bis, delle quali tuttavia gli utenti non sono a conoscenza con logica conseguenza di veder tutti ammassati sul primo mezzo che passa;
- che nonostante l'abbassamento delle tariffe dei taxi voluta in questi giorni dall'amministrazione comunale, non tutti possono permettersi tali cifre;

La Municipalità di Mestre Carpenedo interroga il Sindaco e l'Assessore competente

per sapere

- se l'Amministrazione comunale intenda, alla luce di quanto esposto, rivedere la soppressione di linee di trasporto urbano o se intenda continuare a fornire, come ora, un terzo dei servizi minimi garantiti previsti dal contratto di servizio;
- se l'amministrazione intenda istituire una cabina di regia per pianificare e promuovere lo scaglionamento degli orari di presenza al lavoro negli uffici pubblici e nelle attività private in modo da diluire le concentrazioni negli orari di punta;
- come intenda l'amministrazione rispondere all'aumento delle richieste di trasporto a seguito del riavvio delle attività di numerose aziende e che aumenteranno quando avverrà l'apertura totale delle medesime;
- se, stante le dichiarazioni dell'assessore alle partecipate che l'amministrazione ancora non ha deciso cosa fare dei milioni derivanti dalla manovra Zappalorto, non sia il caso di lasciare quei milioni ad Actv onde non pregiudicarne maggiormente il bilancio;
- come intenda intervenire per ovviare ai disagi causati agli utenti a seguito della chiusura delle reti di vendita dei titoli di viaggio;
- in che modo e quando l'amministrazione intenda chiedere alla Regione Veneto di rivedere la distribuzione dei fondi al Tpl, non più con il criterio in essere (drogato dalla presenza dei turisti) ma su quello dei costi standard;
- se intenda istituire "il biglietto unico" con altre aziende di Tpl e le Ferrovie onde agevolare il trasporto con rottura di carico da pubblico a pubblico.

Il Presidente

Vincenzo Conte

Il Segretario della Seduta

Gennaro Marotta



Deliberazione prot. n. 206863 del 13 Maggio 2020

Pubblicata all'Albo Pretorio per 15 giorni dal 18 Maggio 2020

**Il Responsabile del Servizio
Attività Istituzionali
Gennaro Marotta**

